



di capitale della S. G. S. G., verrà costituito, come avvenuto in precedenti occasioni, un Consorzio di garanzia e collocamento delle azioni che verranno emesse. Il Consorzio dovrebbe essere diretto dalla "Mediobanca" e ad esso dovrebbero prendere parte, oltre la "Mediobanca" medesima, l' I. R. I. che è il maggiore azionista della S. G. S. G. e pochi altri importanti enti finanziari, fra i quali, si pensa verrebbe invitato l' I. N. F. -

Nell' ipotesi che siano mantenute ferme le precedenti condizioni provvisorie che la S. G. S. G. dovrebbe corrispondere al Consorzio, e che venga riservata all' I. N. F. la consueta quota del 5%, la partecipazione al Consorzio medesimo farebbe prevedere un beneficio per l' Istituto di circa lire 6 milioni.

La partecipazione dell' I. N. F. all' aumento di capitale della S. G. S. G. e quella eventuale al Consorzio di garanzia per il collocamento delle nuove azioni, dovrebbero essere subordinate alla preventiva autorizzazione dei competenti Ministeri secondo quanto prescrive la legge regolatrice per l' impiego dei fondi dell' I. N. F.

Il Direttore generale, esaminata la relazione del Servizio Patrimoniale, sottopone al